

Il Resto del Carlino (ed. Bologna)

Festival Francese

Spettacoli e letteratura dedicati a San Francesco

Il cartellone di eventi per l'800° anniversario della morte del santo

All'interno del Bando Cultura della Fondazione Carisbo, sono diverse le iniziative sostenute per l'800esimo anniversario della morte di San Francesco d'Assisi.

Unitamente a una mostra e uno spettacolo, Fioretti dei Laboratori Francescani Ets propone la lettura pubblica di alcuni capitoli di un classico della letteratura francescana, i 'Fioretti di san Francesco', un testo romanizzato ma di grande fascino e ricchezza di contenuti, in cui ricorre più volte, tra l'altro, il riferimento alla città di Bologna dove il giovane ordine incontrò la cultura universitaria, e in cui lo stesso Francesco soggiornò in due occasioni. Si tratta di otto serate durante le quali, dopo una breve contestualizzazione storico-critica, verranno letti alcuni capitoli del testo, intercalati da intermezzi musicali composti da Padre Giovanbattista Martini, individuati in base ad un tema di riferimento. I nomi delle serate: 'L'altro come dono: curare le ferite dell'isolamento', 'La fecondità dei margini', 'Carisma: governare senza potere', 'La perfetta letizia', 'La parola e la città. Bologna come luogo del dialogo', 'Il creato come fraternità', 'Tradizione femminile'. L'intento è quello di attivare un modo nuovo di guardare o, semplicemente, se non addirittura considerata 'banale' della vita, dimensione che ma che è l'unico luogo dove poter vivere appieno la propria esistenza.

Inoltre, la 18ª edizione del **Festival Francese**, quella del 2026 che si svolgerà dal 24 al 27 settembre in piazza Maggiore, ricorda l'ottavo centenario della morte di san Francesco e tratterà proprio il tema della morte. Tema austero, impegnativo, coraggioso e spesso evitato, ma estremamente egualitario: si muore tutti. Volenti o nolenti, prima o dopo dobbiamo tutti fare i conti con la morte. Chiamarla poi 'sorella' come fa san Francesco nel Cantico delle Creature e anche per essa lodare il Signore, lascia stupiti, anche se non è scontato che tutti siano a conoscenza del Cantico e dell'espressione 'sorella morte'. Il **Festival** propone di offrire un po' di serenità nel vivere la vita e nell'affrontare la morte.

Poi c'è anche 'Beartist aps' con 'Giovani in Movimento - Corpi che celebrano il Creato'. Il progetto consiste in una produzione coreografica partecipata che inaugura la giornata dedicata alle nuove generazioni all'interno di Memorare 2026, iniziativa promossa dall'arcivescovo di Bologna il cardinale Matteo Maria Zuppi e ideata artisticamente da Vittoria Cappelli. Giovani in Movimento coinvolge 250 danzatori provenienti da 10 scuole dell'area metropolitana di Bologna, affiancati da 10 professionisti e guidati da cinque coreografi.

gio.dic.

